



Richieste comuni per lavorare in sicurezza su Amazon durante il caldo estremo

I lavoratori di Amazon sono in prima linea nella crisi climatica. Le brutali richieste di produttività di Amazon, l'antisindacalismo e un luogo di lavoro sproporzionatamente più pericoloso rispetto a datori di lavoro analoghi creano rischi inaccettabili per i dipendenti di Amazon che lavorano in condizioni di caldo estremo.

In tutto il mondo, il brutale antisindacalismo di Amazon e le quote di produttività irrealistiche aggravano un lavoro già difficile e pericoloso. Troppo spesso, i lavoratori che temono di perdere il posto di lavoro vengono spinti troppo in alto e troppo in fretta, mettendo a rischio la loro vita.

Ma i lavoratori e i loro sindacati stanno reagendo. Nelle strutture in cui i lavoratori hanno intrapreso azioni collettive, hanno costretto Amazon a installare ventilatori e stazioni di raffreddamento supplementari, a garantire temperature più basse e a fornire pause per il caldo. Ma questo non è sufficiente.

La crisi climatica sta ridisegnando le nostre vite e i nostri luoghi di lavoro, e tutti i lavoratori di Amazon meritano un luogo di lavoro libero dallo stress da calore. Ecco perché noi, l'Alleanza UNI Global Union Amazon, stiamo facendo le seguenti richieste ad Amazon:

1. Quote di produzione trasparenti e raggiungibili:

- Stabilire obiettivi di produzione realistici, attraverso la contrattazione collettiva con i sindacati, che tengano conto delle capacità umane e delle condizioni di lavoro.
- Implementare misure di salvaguardia per ridurre i carichi di lavoro in caso di temperature elevate e altre condizioni avverse.
- Fornire ai lavoratori una descrizione scritta delle quote a cui sono soggetti e l'accesso ai propri dati personali sulla velocità di lavoro.
- Fornire trasparenza sul funzionamento dei sistemi di gestione algoritmica.
- Consentire ai lavoratori di contestare quote e valutazioni delle prestazioni non eque.
- I lavoratori non devono essere obbligati a rispettare quote che impediscano il rispetto dei periodi di pasto o di riposo, o l'uso dei servizi igienici.

2. Pause e periodi di riposo adeguati:

- Garantire pause regolari e retribuite, nonché pause di raffreddamento aggiuntive quando le temperature superano i limiti di sicurezza di 26,6°C (80°F).
- Richiedere regolari pause preventive retribuite di almeno 15 minuti in aree climatizzate quando le temperature del luogo di lavoro (interno/esterno) sono pari o superiori a 32,2°C (90°F).
- Porre fine a tutte le penalizzazioni per i tempi morti.

3. Misure di sicurezza contro il caldo:

- Garantire l'accesso a zone di riposo climatizzate e lontane da fonti di calore radiante.
- Fornire un numero sufficiente di stazioni di idratazione in grado di fornire a tutti i dipendenti interessati un minimo di 1 litro d'acqua per ogni ora di lavoro.
- Fornire un tempo ragionevole per accedere alla stazione di idratazione durante la giornata senza penalità.
- Consentire ai lavoratori un tempo ragionevole per accedere ai servizi igienici durante la giornata, senza alcuna penalità.
- Implementare la formazione obbligatoria sullo stress da caldo per tutti i lavoratori e i supervisori.
- Adottare un piano di prevenzione delle malattie da calore, che comprenda il monitoraggio delle temperature e l'adeguamento degli orari di lavoro, con disposizioni speciali per il lavoro fisico e per quello che richiede un'elevata concentrazione.
- Sviluppare un piano di risposta alle emergenze che includa le SOP (procedure operative standard) per la segnalazione delle emergenze, la risposta alle emergenze e la definizione delle responsabilità a ogni livello di gestione per la risposta alle emergenze.
- Fornire a ogni dipendente un singolo contenitore isolato da 3,78 litri per ghiaccio e/o bevande.
- I veicoli per le consegne devono essere dotati di aria condizionata o almeno di due ventilatori regolabili nel vano del conducente e di un sistema di ventilazione di scarico nel vano delle confezioni.

4. Monitoraggio della salute e della sicurezza:

- Collaborare con i rappresentanti dei lavoratori eletti democraticamente per nominare rappresentanti per la salute e la sicurezza che monitorino regolarmente le condizioni di lavoro.
- Installare misuratori WBGT (temperatura del globo a bulbo umido) per fornire dati in tempo reale che consentano di adeguare le pratiche di lavoro in base alle necessità.

5. Miglioramento delle condizioni di lavoro:

- Aggiornare i sistemi di ventilazione dei magazzini e dei veicoli per le consegne e sospendere il lavoro fino a quando non vengono garantite temperature di lavoro sicure - questo dovrebbe valere per tutte le aree di lavoro.
- Garantire a tutti i lavoratori l'accesso ai necessari dispositivi di protezione individuale (DPI) e alle uniformi progettate per proteggere i lavoratori dal calore. I DPI devono essere sostituiti senza alcun costo per il dipendente in base all'usura. I dipendenti devono avere la possibilità di scegliere i tipi di DPI da indossare e devono essere disponibili in varie taglie per adattarsi alla forza lavoro.

6. Coinvolgimento dei lavoratori nelle politiche di sicurezza:

- Coinvolgere i rappresentanti dei lavoratori nella creazione e nella revisione delle politiche di sicurezza.
- Istituire comitati per la sicurezza con una rappresentanza almeno paritaria di rappresentanti dei lavoratori, in linea con la raccomandazione 164 dell'OIL, per rivedere e migliorare regolarmente le pratiche di sicurezza.

7. Nessuna ritorsione per la segnalazione di problemi di sicurezza:

- Garantire l'assenza di ritorsioni nei confronti dei lavoratori che segnalano problemi di sicurezza o rifiutano lavori non sicuri.
- Implementare un sistema di segnalazione confidenziale per i problemi di sicurezza.

8. Abbandonare l'opposizione alla sindacalizzazione e alla contrattazione collettiva

- L'antisindacalismo di Amazon ci mette a rischio. Amazon ha ripetutamente fallito nel proteggere i lavoratori e quindi chiediamo che riconosca che solo i

rappresentanti dei lavoratori democraticamente eletti e i loro sindacati possono fornire una voce indipendente per la sicurezza dei lavoratori.

Con l'aumento delle temperature, l'urgenza di agire ha raggiunto un picco critico. I lavoratori di Amazon di tutto il mondo si stanno avvicinando al punto di rottura e si stanno opponendo a condizioni di lavoro non sicure. Dobbiamo unirici nella lotta per la sicurezza sul lavoro. Il momento di agire è adesso.